



ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'

SERVIZIO: POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'

ASSESSORATO: ALLO SPORT E ALLE PARI OPPORTUNITA'

SG: 125 del 26/03/2025

DGC: 143 del 25/03/2025

Cod. allegati: 1116L_2025_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01

del 24/03/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 120

OGGETTO: Approvazione Linee Guida per il monitoraggio e controllo quali-quantitativo dei servizi erogati dai Centri Antiviolenza (CAV).
Provvedimento senza impegno di spesa

Il giorno 04/04/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore allo Sport e Pari Opportunità Emanuela Ferrante**Premesso che:**

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (cd. Convenzione di Istanbul), sottoscritta dall'Italia il 27.09.2012 e ratificata dal Parlamento con legge n. 77/2013, riconosce la violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani e come una forma di discriminazione;
- prevenire la violenza e proteggere le donne che la subiscono, garantendo loro servizi e misure, sono obblighi fondamentali che gli Stati contraenti hanno assunto ratificando la Convenzione di Istanbul;
- il Comune di Napoli ha strutturato, negli anni, un sistema di servizi ed interventi a tutela e protezione delle donne sole e/o con minori vittime di violenza di genere stabilendo e rafforzando la rete interistituzionale degli attori che, con diverse competenze, interviene per il contrasto alla violenza contro le donne mettendo in atto ogni strategia utile per tutelare il diritto delle donne di vivere libere dalla violenza.

Considerato che:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000, rubricata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le Regioni adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- la legge regionale n. 11/2007, all'articolo 13, prevede che "la Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale...";
- l'Intesa del 14.09.2022 tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti Locali detta i requisiti minimi dei Centri Antiviolenza;
- ai sensi della predetta intesa, i CAV sono gestiti da associazioni e organizzazioni, operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato;
- oltre i CAV comunali, ad oggi, risultano accreditati, a seguito di istruttoria, in quanto rispondenti ai requisiti di cui al Regolamento Regionale 4/2014, i CAV dell'Associazione Dream Team – Donne in Rete, di Arcidonna Napoli Onlus e dell'Associazione Maddalena APS, mentre è stato autorizzato al funzionamento il CAV dell'Associazione Telefono Rosa;
- i suddetti CAV accreditati partecipano, insieme a quelli comunali, ai Riparti Stato-Regioni delle risorse destinate ai Centri Antiviolenza.

Preso atto che, con Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 23/2/2023, sono state approvate le Linee Operative per il coordinamento, tra CAV e Centri di Servizio Sociale Territoriale (CSST), degli interventi in favore delle donne vittime di violenza finalizzate alla migliore presa in carico dell'utenza (donne e minori vittime di violenza assistita).

Visti:

- la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 6/5/2024 con cui è stato disposto l'affidamento, per 21 mesi, della gestione dei CAV del Comune di Napoli;
- i CAV accreditati e iscritti nel Registro Regionale dei Centri Antiviolenza;

- la nota PG 137415 del 12/2/2025, con cui l'Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità ha demandato allo Scrivente la predisposizione della delibera di adozione delle linee guida per il monitoraggio e controllo dei Centri Antiviolenza.

Tenuto conto che:

- l'incremento degli episodi di violenza di genere ha assunto il connotato di emergenza sociale colpendo sempre più di frequente le nuove generazioni nella maggior parte dei casi dentro le mura domestiche;
- è indispensabile acquisire dai CAV dati sempre più aggiornati e dettagliati sul fenomeno, in modo da poter programmare interventi quanto più possibile efficienti sulla prevenzione e contrasto alla violenza di genere, monitorando le politiche attivate e le risorse impiegate.

Ritenuto opportuno:

- approvare le Linee Guida sul monitoraggio e controllo dei CAV, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- considerare le suddette Linee un'integrazione delle linee operative, approvate con D.G.C. n. 42 del 23.02.2023, al fine di monitorare e controllare da un punto di vista quali/quantitativo gli interventi realizzati e i risultati prodotti.

Letto lo Statuto del Comune di Napoli che, all'articolo 3 "Finalità" comma 1 lettera b, recita "*il Comune di Napoli opera per superare le discriminazioni esistenti e per determinare le effettive condizioni di pari opportunità*".

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse neanche potenziale, come sancito dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24.4.2014, come modificato dalla D.G.C. n. 217/2017, tali da impedirne l'adozione;
- il presente documento non contiene dati personali.

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento, di n. 10 pagine complessive, repertoriato con 1116L/2025/1:

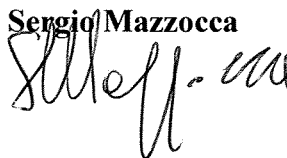
- Linee Guida monitoraggio e controllo Centri Antiviolenza (CAV)
- Scheda verifica requisiti (all. 1)
- Scheda sopralluogo CAV (all. 2)
- File monitoraggio (all. 3)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive:

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingolo



Il Dirigente
Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità
Sergio Mazzocca



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Approvare le Linee Guida allegate, che formano parte sostanziale del presente atto, al fine di monitorare e controllare sotto il profilo quali/quantitativo gli interventi realizzati ed i risultati prodotti dai Centri Antiviolenza della Città di Napoli.

Provvedimento senza impegno di spesa.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

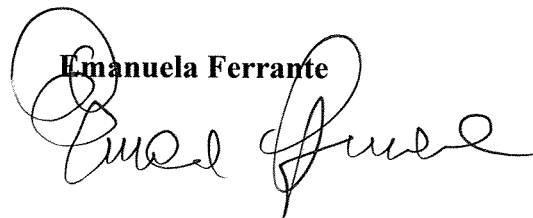
IL DIRIGENTE
SERVIZIO POLITICHE DI GENERE E PARI
OPPORTUNITA'/RESPONSABILE AREA SPORT E PARI
OPPORTUNITA'

Sergio Mazzocca




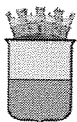
L'ASSESSORE
ALLO SPORT E ALLE PARI OPPORTUNITÀ

Emanuela Ferrante



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingone





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 del 24/03/2025 AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione Linee Guida per il monitoraggio e controllo quali-quantitativo dei servizi erogati dai Centri Antiviolenza (CAV). Provvedimento senza impegno di spesa

Il Dirigente del Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

Addì, 24/03/2025.....

IL DIRIGENTE

.....
[Signature]

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 25/03/2025..... e protocollata con il n. 25/03/2025..... ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

V.f.a

Addì, 26/3/25.....

IL RAGIONIERE GENERALE

.....
[Signature]


Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 1 del 24.03.2025 DGC 2025/143 del 25.03.2025. Servizio
Politiche di genere e Pari Opportunità

La proposta in esame approva le linee guida per il monitoraggio e il controllo sotto il profilo quali/quantitativo degli interventi realizzati relativi ai servizi erogati dai Centri Antiviolenza (CAV)

Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 26.03.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 24/03/2025
SERVIZIO POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 26/03/2025

SG 125 – Approvazione delle linee guida per il monitoraggio e il controllo quali-quantitativo dei servizi erogati dai Centri Antiviolenza (CAV)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la presente proposta si intende approvare le Linee guida per il monitoraggio e il controllo quali-quantitativo dei servizi erogati dai Centri Antiviolenza (CAV), al fine di migliorare la programmazione degli interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e di monitorare gli impatti delle politiche attivate ed i risultati prodotti da queste.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta in analisi emerge la volontà di approvare, ad integrazione delle Linee Operative per il coordinamento, tra i Centri Antiviolenza (CAV) e i Centri di Servizio Sociale Territoriale (CSST), degli interventi in favore delle donne vittime di violenza (già approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 42/2023), le Linee guida per il monitoraggio e il controllo quali-quantitativo dei servizi erogati dai CAV, sia comunali sia accreditati, ritenendosi queste attività necessarie per il miglioramento della programmazione degli interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e per il monitoraggio delle risorse impiegate e dei risultati prodotti, soprattutto in ragione dell'incremento di episodi di tale natura anche tra le nuove generazioni.

Le adottande Linee guida prevedono la puntuale indicazione dei dati da comunicare, le modalità di interpretazione degli stessi e la predisposizione di *format* uniformi e procedure omogenee attraverso le quali devono avvenire il monitoraggio e il controllo sui CAV:

“I. verifica in loco, propedeutica all'accreditamento, per verificare i requisiti dichiarati (Scheda verifica requisiti – all. 1);

II. monitoraggio in itinere per verificare eventuali criticità strutturali/organizzative sopravvenute ed i servizi in corso di erogazione (Scheda sopralluogo – all. 2);

III. monitoraggio quantitativo dei servizi erogati attraverso la compilazione quadrimestrale della scheda di raccolta informazioni sul processo di erogazione delle attività (File monitoraggio – all. 3);

IV. analisi del fenomeno, relazione da allegare al monitoraggio di cui al punto precedente, che ha per oggetto l'inquadramento per tipologia di violenza subita.”.

Si rappresenta, inoltre, all'interno delle linee guida, che “*il monitoraggio verrà attuato dal Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità con sopralluoghi periodici e una rilevazione quadrimestrale dei dati in possesso dei Centri Antiviolenza, che verranno trasmessi dalla Coordinatrice dei CAV secondo i format predisposti*”.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le adottande Linee guida si collocano all'interno di un quadro normativo molto ampio, che impegna le amministrazioni a vari livelli, mediante l'azione congiunta delle istituzioni nazionali e sovranazionali, tesa alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere. Sul punto, rilevano:

- la l. n. 328/2000, rubricata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con la quale si statuisce che “*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Marina Urraro

Il dirigente, Maria Aprea

discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;

- la l. regionale n. 11/2007 che, in attuazione della l. n. 328/2000, all’articolo 13 prevede che “*la Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale...*”;
- il regolamento regionale n. 4/2014, di attuazione della l. regionale n. 11/2007, che “*disciplina... [...] ...le procedure, le condizioni, i requisiti comuni e i criteri di qualità per l’esercizio dei servizi del sistema integrato nonché l’esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza riservate ai comuni associati negli ambiti territoriali ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale*”;
- l’Intesa tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali (di modifica dell’intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014) relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
- la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, meglio conosciuta come Convenzione di Istanbul, sottoscritta dall’Italia il 27 settembre 2012 e ratificata con la legge n. 77/2013.

•DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiama l’art. 3 dello Statuto del Comune di Napoli, che impegna il Comune, al comma 1 lettera b), ad operare “*per superare le discriminazioni esistenti e per determinare le effettive condizioni di pari opportunità*”;

L’attività di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere trova programmazione nel DUP 2025/2027, che all’interno della Sezione Strategica, all’obiettivo “Contrastare le ineguaglianze, a tutela dei diritti essenziali”, si propone di mettere in atto le seguenti azioni:

- “- *Promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione, anche nelle scuole, in materia di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne e alle discriminazioni, per orientamento sessuale e identità di genere.*
- *Realizzare interventi volti a promuovere le pari opportunità.*
- *Rafforzare la Rete dei Centri Antiviolenza.*
- *Promuovere l’autonomia abitativa e lavorativa delle donne in uscita dai circuiti di violenza.”.*

•CONSIDERAZIONI FINALI

Attiene alla dirigenza, nell’ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell’art. 107 del TUEL, l’esercizio del potere di vigilanza e controllo sull’azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

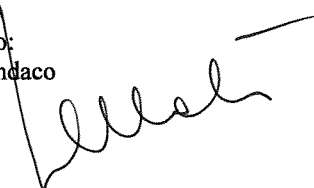
Spettano all’Organo deliberante l’apprezzamento dell’interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell’azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 02/04/2025 09:13
Servizio Supporto Giuridico
94788069
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027
ArubaPEC EU Qualified
Certificates CA G1

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Marina Urraro
Il dirigente, Maria Aprea

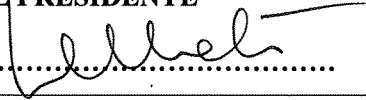
Deliberazione di G. C. n. 120 del 04/04/2025 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

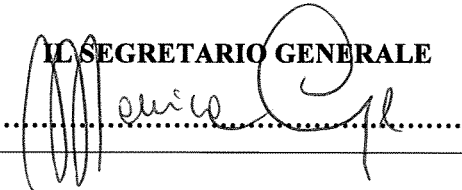
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....


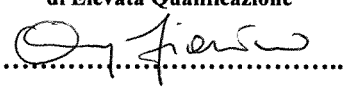
IL SEGRETARIO GENERALE

.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 8/4/2025..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....


ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....